REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA
DIREZIONE GENERALE AGENZIA REGIONALE DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SARDEGNA
SERVIZIO TUTELA E GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE, VIGILANZA SUI SERVIZI IDRICI E GESTIONE DELLE SICCITÀ

Scheda informativa procedimento

1. Ufficio di riferimento

Assessorato:
Presidenza

Direzione Generale:
Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna

Servizio:
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

Settore:

Indirizzo:
Via Mameli, 88 - 09123 Cagliari

Telefono:
070/6066671

Fax:
070/6066391

Email:
pres.ab.distrettoidrografico@regione.sardegna.it

Responsabile del procedimento:
Paolo Botti 070.6066671 pbotti@regione.sardegna.it

Sostituto responsabile del procedimento:
Alberto Piras 070.6062511 albepiras@regione.sardegna.it

Responsabile del provvedimento finale:
Comitato Istituzionale

2. Per informazioni ed accesso agli atti

URP:
Ufficio Relazioni con il Pubblico della Direzione Generale della Presidenza

Indirizzo:
Viale Trento, 69 - 09123 Cagliari

Telefono:
070/6067020

Fax:

Email:
pres.urp@regione.sardegna.it

Orari di ricevimento:
dal lunedì al venerdì dalle 11 alle 13, il pomeriggio martedì e mercoledì dalle 16 alle 17

3. Descrizione

Titolo:
Utilizzo da parte dei Consorzi di Bonifica e irrigui delle acque fluenti nei canali per usi diversi da quello irriguo

Sottotitolo:
Art. 166 del D.Lgs. n. 152/2006

Cosa è?

I consorzi di bonifica ed irrigazione, nell'ambito delle loro competenze, hanno facoltà di realizzare e gestire le reti a prevalente scopo irriguo, gli impianti per l'utilizzazione in agricoltura di acque reflue, gli acquedotti rurali e gli altri impianti funzionali ai sistemi irrigui e di bonifica e, previa domanda alle competenti autorità corredata dal progetto delle opere da realizzare, hanno facoltà di utilizzare le acque fluenti nei canali e nei cavi consortili per usi che comportino la restituzione delle acque e siano compatibili con le successive utilizzazioni, ivi compresi la produzione di energia idroelettrica e l'approvvigionamento di imprese produttive. Il Comitato Istituzionale esprime entro centoventi giorni la propria determinazione.
Trascorso tale termine, la domanda si intende accettata. Per tali usi i consorzi sono obbligati al pagamento dei relativi canoni per le quantità di acqua corrispondenti, applicandosi anche in tali ipotesi le disposizioni di cui al secondo comma dell'articolo 3 del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775.
Sono fatte salve le normative del procedimento unico SUAPE di cui all'art.31 della L.R. n.24/2016 e quelle della L.n.241/90 in particolare sulle conferenze di servizi.

4. Informazioni principali

Chi può presentare la domanda?:

Consorzi di Bonifica ed irrigazione

Cosa serve per poter partecipare?:

-

Termini di conclusione del procedimento:

centoventi giorni

Documentazione:

Progetto delle opere da realizzare

5. Normativa

Tipo	Descrizione	Riferimento	Link
Decreto Legislativo	Norme in materia ambientale, in particolare l'articolo 166	n. 152 del 3 aprile 2006	Apri
Regio Decreto	Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici	n. 1775 del 11 dicembre 1933 e ss.mm.ii.	Apri
Legge Regionale	Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali	n. 9 del 12 giugno 2006	Apri
Legge Regionale	Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici	n. 19 del 6 dicembre 2006	Apri
Legge Regionale	Legge quadro in materi di consorzi di bonifica e ss.mm.ii.	n. 6 del 23 maggio 2008	Apri
Delibera del Comitato Istituzionale	Rilascio del parere di cui all'art. 96, c.1 del D. Lgs. n. 152/2006 inerente grandi e piccole derivazioni idriche	n.2 del 22 dicembre2009	Apri

6. Modulistica